



# **I.C. AMEDEO MOSCATI**

**Curricolo  
degli  
apprendimenti  
SCUOLA  
PRIMARIA**

**ITALIANO**

**INGLESE**

**ARTE**

**STORIA**

**DISCIPLINE**

**SCIENZE**

**GEOGRAFIA**

**TECNOLOGIA**

**MATEMATICA**

**MUSICA**

**RELIGIONE  
CATTOLICA**

**ED. FISICA**

# SCUOLA PRIMARIA

## AMBITO LINGUISTICO-ESPRESSIVO-ANTROPOLOGICO

### DISCIPLINE COINVOLTE

## ITALIANO- ARTE IMMAGINE - STORIA-GEOGRAFIA-EDUCAZIONE FISICA-MUSICA-LINGUA INGLESE

### INTRODUZIONE

L'asse linguistico-espressivo-antropologico dell'I.C. A. Moscati-scuola primaria, comprende le discipline linguistiche, le discipline artistico-espressive e le discipline dell'area antropologica. All'interno dell'Asse, la lingua italiana e l'apprendimento di una lingua straniera, costituiscono lo strumento necessario ad una "alfabetizzazione funzionale", come indicato nelle Indicazioni Nazionali, in quanto l'ampliamento del patrimonio lessicale, le tecniche della lettura e della scrittura, permettono l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali, al successo scolastico in ogni settore di studio e all'esercizio di una cittadinanza attiva, oltre i confini del territorio nazionale. Le discipline artistico-espressive motivano gli alunni all'espressione individuale e collettiva, alla comunicazione creativa, attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Le discipline antropologiche contribuiscono alla formazione di una coscienza e conoscenza storico-geografica, attraverso la costruzione e l'interpretazione di fenomeni temporali e spaziali strettamente correlati tra di loro, in una dimensione nazionale ed europea.

### CRITERI METODOLOGICO-ORGANIZZATIVI

La metodologia adottata nell'esperienza apprendimento-insegnamento è quella della RICERCA-AZIONE attraverso l'adozione di alcuni criteri generali e comuni a tutte le discipline dell'ASSE dei LINGUAGGI:

- instaurare in classe un clima di relazione e scambi comunicativi: ascolto, interazione attiva
- ancorare le proposte ai bisogni di apprendimento e formazione: motivazione ed interesse
- rispettare e valorizzare i ritmi di apprendimento di ognuno: integrazione ed inclusione
- sollecitare la libera espressione individuale: autonomia e creatività
- sviluppare forme autonome di valutazione: autovalutazione e automonitoraggio
- rispettare la struttura e la gradualità delle proposte: discipline e percorsi interdisciplinari
- offrire occasioni di apprendimento: libero e finalizzato
- attivare processi di problematizzazione: analisi critica e sistematizzazione delle conoscenze

### MODALITA' ORGANIZZATIVE

- lavoro individuale (libero, con assistenza, programmato con materiale strutturato)
- lavoro a due-tutoraggio
- lavoro in piccolo gruppo
- lavoro in classe
- lavoro per classi parallele
- lavoro per classi dei vari ordini di scuola (continuità)

### METODO DI LAVORO

- Lezioni frontali, lavori individuali, lavori di gruppo
- Esercitazioni libere, guidate, assistite, programmate
- Esperienze orali, scritte, pratiche libere e finalizzate
- Esperienze laboratoriali

### VALUTAZIONE

#### CONTENUTI DELLA VALUTAZIONE

- apprendimento e comportamento

#### FORME DELLA VALUTAZIONE

- autovalutazione-covalutazione- eterovalutazione

#### TEMPI DELLA VALUTAZIONE

- FORMALI: Iniziale-in itinere-finale
- INFORMALI: sistematici e a breve termine

#### STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

- FORMALE: prove disciplinari/interdisciplinari  
Prove orali -Prove scritte -Prove strutturate-Prove semistrustrate-Prove libere-Prove pratiche -Griglie di valutazione con indicatori, descrittori, livelli e giudizi descrittivi, giudizio sul comportamento
- INFORMALE: Osservazione sistematica

### PROGETTAZIONE ANNUALE PER U.D.A.

La progettazione annuale è declinata in unità di apprendimento(UDA) in orizzontale e in prospettiva verticale. Le U.D.A. secondo un format condiviso sono disciplinari, bimestrali con due unità di apprendimento trasversali e interdisciplinari di educazione civica. Le prove da somministrare, con relativi criteri di valutazione, sono condivisi nei consigli di interclasse e per classi parallele. Per gli alunni BES, si fa riferimento alla documentazione del Dipartimento di sostegno, condivisa nel GLI e nei Consigli di interclasse. Le attività di potenziamento e di recupero sono condivise nei Consigli di interclasse, secondo i criteri stabiliti nel PTOF.

## **DISCIPLINA: ITALIANO**

La competenza linguistica passa attraverso la comunicazione orale, nella forma dell'ascolto del parlato, la pratica della lettura e della comprensione, la pratica della scrittura, corretta nella forma e nei contenuti, la riflessione sulla lingua e l'ampliamento lessicale, l'uso consapevole delle strutture linguistiche di base.

### **FINALITÀ**

Finalità della disciplina linguistica è l'acquisizione, al termine dell'obbligo d'istruzione, di una autonoma padronanza della lingua italiana, in grado di consentire la comprensione di vari messaggi, l'espressione delle proprie idee e l'utilizzo di un registro linguistico adeguato alle varie situazioni.

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

**PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA**

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO E PARLATO	<ol style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare comprendere messaggi, conversazioni, discussioni.</li> <li>Ascoltare comprendere, eseguire istruzioni, consegne.</li> <li>Interagire in modo coerente e corretto nello scambio comunicativo quotidiano con adulti e coetanei.</li> <li>Ascoltare e comprendere conversazioni e discussioni intervenendo in modo adeguato.</li> <li>Ascoltare, comprendere, riferire oralmente il contenuto globale di testi.</li> <li>Ascoltare, comprendere, riferire oralmente il contenuto globale e le informazioni principali di esperienze collettive vissute.</li> <li>Narrare oralmente il contenuto globale e le informazioni principali di esperienze personali vissute.</li> <li>Ascoltare, comprendere, riferire oralmente il contenuto globale di testi di varie tipologie.</li> <li>Interagire in modo coerente e pertinente nello scambio comunicativo quotidiano con adulti e coetanei, adeguando il registro alle diverse situazioni.</li> </ol>	<p>Ascoltare comprendere messaggi di adulti e coetanei.</p> <p>Ascoltare comprendere ed eseguire correttamente istruzioni e consegne.</p> <p>Partecipare alle conversazioni quotidiane rispettando le regole.</p> <p>Partecipare alle conversazioni quotidiane con interventi coerenti.</p> <p>Ascoltare, comprendere e partecipare alle conversazioni con adulti e coetanei in modo coerente.</p> <p>Ascoltare, comprendere e rielaborare oralmente il contenuto globale di testi (narrativi-descrittivi-poetici-regolativi, pragmatici).</p> <p>Ascoltare e comprendere il contenuto globale e le informazioni principali di esperienze collettive vissute.</p> <p>Riferire oralmente il contenuto globale e le informazioni principali di esperienze collettive e/o personali vissute, rispettando coerenza e chiarezza espositiva.</p> <p>Ascoltare, comprendere e rielaborare oralmente le informazioni essenziali di testi (narrativi descrittivi poetici regolativi, pragmatici, trasmessi dai media)</p> <p>Riconoscere e utilizzare i diversi registri comunicativi sulla base delle situazioni comunicative vissute/simulate.</p>	<p>Le regole dell'ascolto attivo: attenzione, concentrazione.</p> <p>Le regole della conversazione: coerenza correttezza, ordine, tempi.</p> <p>Istruzioni, consegne, incarichi: regole.</p> <p>Conversazioni e discussioni: correttezza e coerenza.</p> <p>Le regole della conversazione e dell'ascolto attivo: coerenza, correttezza, ordine, attenzione, concentrazione.</p> <p>Tecniche di ascolto e rielaborazione orale di varie tipologie testuali.</p> <p>Tecniche di narrazione orale di esperienze collettive.</p> <p>Tecniche di narrazione orale di esperienze soggettive.</p> <p>Tecniche di ascolto e rielaborazione orale di varie tipologie testuali.</p> <p>Parlato interattivo e parlato narrativo/descrittivo.</p> <p>Comunicazione e registri comunicativi.</p>
LETTURA	<ol style="list-style-type: none"> <li>Padroneggiare la lettura strumentale nella modalità ad alta voce e/o silenziosa.</li> <li>Leggere e comprendere il contenuto globale e le informazioni principali di varie tipologie testuali.</li> <li>Prevedere il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi significativi.</li> <li>Leggere e comprendere elementi formali, contenutistici e scopo delle diverse tipologie testuali.</li> </ol>	<p>Padroneggiare la tecnica della lettura strumentale ad alta voce.</p> <p>Padroneggiare la tecnica della lettura silenziosa.</p> <p>Leggere, comprendere e rielaborare oralmente e per iscritto le informazioni essenziali di testi (narrativi descrittivi poetici regolativi, pragmatici).</p> <p>Riflettere sul contenuto e lo scopo di un testo attenționando alcuni elementi.</p> <p>Leggere, analizzare e comprendere la struttura formale, il contenuto globale, le informazioni specifiche, lo scopo delle varie tipologie testuali.</p>	<p>Tecniche di lettura ad alta voce: parole, frasi, testi.</p> <p>Tecniche di lettura silenziosa: parole, frasi, testi.</p> <p>Semplici tipologie testuali: testi narrativi, descrittivi, regolativi, poetici, pragmatici.</p> <p>Elementi di previsione di un testo: immagini, frasi illustrate, titolo...</p> <p>Testi e scopo.</p> <p>Semplici tipologie testuali: struttura formale, contenuto globale, informazioni principali, scopo.</p>
SCRITTURA	<ol style="list-style-type: none"> <li>Potenziare la tecnica della scrittura strumentale di parole e frasi.</li> <li>Scrivere sotto dettatura e/o autonomamente parole, frasi, semplici testi rispettando l'ortografia.</li> <li>Produrre frasi e/o semplici testi per comunicare esperienze soggettive e oggettive vissute.</li> <li>Rielaborare e/o sintetizzare i testi letti e/o ascoltati.</li> <li>Produrre semplici testi appartenenti a varie tipologie testuali.</li> </ol>	<p>Scrivere autonomamente parole e/o frasi.</p> <p>Scrivere sotto dettatura parole e/o frasi.</p> <p>Scrivere autonomamente parole e/o frasi</p> <p>Scrivere sotto dettatura parole e/o frasi</p> <p>Produrre semplici testi con schema guida.</p> <p>Comunicare con frasi semplici e/o complesse esperienze soggettive.</p> <p>Comunicare con frasi semplici/complesse esperienze collettive/oggettive vissute.</p> <p>Rielaborare per iscritto i testi letti e/o ascoltati attraverso supporti e idee-guida.</p> <p>Produrre semplici testi su modello rispettando le caratteristiche formali e contenutistiche.</p> <p>(testi narrativi descrittivi poetici regolativi pragmatici, testi trasmessi dai media).</p>	<p>Parole semplici e complesse.</p> <p>Frasi semplici e complesse.</p> <p>Parole semplici/complesse e frasi semplici/complesse.</p> <p>Tecniche di produzione di semplici testi con supporti e idee guida (testi narrativi descrittivi poetici regolativi pragmatici).</p> <p>Frasi e/o testi di esperienze soggettive, oggettive, collettive vissute.</p> <p>Tecniche di sintesi e di rielaborazione di varie tipologie testuali.</p> <p>Tecniche produzione scritta su modello di varie tipologie testuali.</p>
ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<ol style="list-style-type: none"> <li>Intuire in testi orali e scritti il significato di parole non note basandosi sul contesto.</li> <li>Ampliare gradualmente il patrimonio lessicale appreso con nuove parole ed espressioni.</li> <li>Effettuare semplici ricerche e/o confronti su parole ed espressioni non note.</li> <li>Ampliare gradualmente l'uso del lessico appreso nel linguaggio orale e scritto.</li> </ol>	<p>Riflettere collettivamente e individualmente sul significato delle parole non note dal contesto.</p> <p>Ampliare ed utilizzare gradualmente il patrimonio lessicale interiorizzato attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>Arricchire la conoscenza di parole di una determinata famiglia o campo semantico.</p> <p>Riflettere sul significato delle parole e delle espressioni non note ricavandolo dal contesto o attraverso ricerche collettive anche con supporto digitale.</p> <p>Ampliare gradualmente il proprio patrimonio lessicale.</p> <p>Utilizzare gradualmente il lessico appreso nel linguaggio orale e scritto.</p> <p>Riconoscere iponomi, iperonimi, sinonimi e contrari comuni nel lessico quotidiano.</p>	<p>Significato delle parole e contesto.</p> <p>Lessico orale e/o scritto e contesto.</p> <p>Famiglie di parole.</p> <p>Campi semantici.</p> <p>Significato delle parole e delle espressioni non note: ricerca.</p> <p>Parole generali e specifiche.</p> <p>Parole specifiche e generali, sinonimi e contrari.</p>
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicita RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ol style="list-style-type: none"> <li>Intuire ed applicare le principali regole ortografiche.</li> <li>Intuire le funzioni delle principali parti del discorso.</li> <li>Intuire ed applicare le principali regole e convenzioni ortografiche.</li> <li>Intuire le funzioni delle principali parti del discorso.</li> <li>Riconoscere ed applicare le principali regole e convenzioni ortografiche.</li> <li>Intuire le funzioni delle principali parti del discorso.</li> <li>Intuire le funzioni delle principali parti del discorso.</li> <li>Intuire la struttura di una frase.</li> </ol>	<p>Riconoscere ed usare correttamente le principali regole ortografiche.</p> <p>Riconoscere la funzione delle principali parti del discorso: NOMI.</p> <p>Riconoscere e usare correttamente le principali regole e convenzioni ortografiche.</p> <p>Riconoscere la funzione delle principali parti del discorso: ARTICOLI.</p> <p>Conoscere ed intuire la funzione dei principali segni di punteggiatura.</p> <p>Riconoscere la funzione delle principali parti del discorso: QUALITA'.</p> <p>Riconoscere la funzione delle principali parti del discorso: AZIONI.</p> <p>Riconoscere i sintagmi e l'enunciato minimo.</p>	<p>Lettere, sillabe, suoni composti, complessi, digrammi, trigrammi, doppie, nel contesto di parole e frasi.</p> <p>PAROLE NOMI.</p> <p>Divisione in sillabe, accento, apostrofo, nel contesto di parole e frasi.</p> <p>PAROLE ARTICOLI.</p> <p>I principali segni di punteggiatura.</p> <p>PAROLE QUALITA'.</p> <p>Le caratteristiche e le funzioni di azioni nel contesto di frasi e testi.</p> <p>PAROLE AZIONI-VERBI.</p> <p>Gli elementi principali di una frase.</p>

## **DISCIPLINA: ARTE ED IMMAGINE**

Lo studio della disciplina, arte ed immagine, consente all'alunno di riconoscere, valorizzare e ordinare le conoscenze a livello artistico e multimediale, aprendosi al mondo esterno e alla cultura giovanile, potenziando le sue capacità creative, espressive ed estetiche. La familiarità con i diversi linguaggi artistico-espressivi e con le opere d'arte contribuisce allo sviluppo di atteggiamenti di tutela del patrimonio artistico-ambientale, favorisce il raccordo tra percorsi trasversali ed interdisciplinari che coinvolgono l'aspetto sensoriale, linguistico-espressivo, storico-culturale, espressivo-comunicativo e patrimoniale.

### **FINALITÀ**

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

**PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA**

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sperimentare strumenti e tecniche espressivo-comunicative per elaborare prodotti creativi individuali.</li> <li>2. Sperimentare strumenti e tecniche espressivo-comunicative per elaborare prodotti creativi individuali e/o collettivi.</li> <li>3. Sperimentare strumenti e tecniche espressivo-comunicative per esprimere emozioni e sensazioni e/o rappresentare la realtà osservata.</li> <li>4. Sperimentare strumenti e tecniche espressivo-comunicative osservando immagini e opere d'arte.</li> </ol>	<p>Sperimentare tecniche e utilizzare materiali, strumenti diversi, nella produzione grafico pittorico manipolativa.</p> <p>Realizzare prodotti grafico pittorici manipolativi individuali.</p> <p>Sperimentare tecniche utilizzare materiali strumenti diversi nella produzione grafico pittorica manipolativa.</p> <p>Realizzare prodotti grafico pittorici manipolativi individuali e/o collettivi.</p> <p>Sperimentare tecniche utilizzare materiali strumenti diversi per esprimere emozioni/sensazioni.</p> <p>Sperimentare tecniche utilizzare materiali strumenti diversi per rappresentare la realtà osservata.</p> <p>Osservare immagini e opere d'arte intuendo gli elementi formali e contenutistici.</p> <p>Utilizzare nelle proprie produzioni artistiche elementi formali e contenutistici osservati nelle immagini e nelle opere d'arte.</p>	<p>Tecniche, strumenti, materiali grafico pittorici e manipolativi.</p> <p>Produzioni individuali libere e/o su modello.</p> <p>Tecniche strumenti materiali grafico pittorici e manipolativi.</p> <p>Produzione individuali e/o collettive libere e su modello.</p> <p>Tecniche strumenti materiali grafico pittorici e manipolativi.</p> <p>Produzione soggettiva e/o oggettiva.</p> <p>Immagini e opere d'arte: elementi formali e contenutistici.</p> <p>Produzione creative libere e /o su modello di immagini e/o opere d'arte.</p>
<b>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Osservare un'immagine e riconoscere i principali elementi formali.</li> <li>2. Osservare un'immagine e riconoscere i principali elementi contenutistici e comunicativi.</li> <li>3. Riconoscere i principali elementi formali e contenutistici nel linguaggio del fumetto.</li> <li>4. Intuire le caratteristiche del linguaggio filmico e audiovisivo.</li> </ol>	<p>Individuare gli elementi formali di un'immagine utilizzando i canali sensoriali.</p> <p>Individuare gli elementi contenutistici e comunicativi di un'immagine osservata.</p> <p>Individuare gli elementi formali del fumetto.</p> <p>Individuare gli elementi contenutistici del fumetto.</p> <p>Individuare le sequenze narrative del fumetto.</p> <p>Intuire le caratteristiche formali del linguaggio audiovisivo.</p> <p>Intuire le caratteristiche contenutistiche e narrative del linguaggio audiovisivo.</p>	<p>Gli elementi formali del linguaggio visivo: punto, linea, colore, forma.</p> <p>Gli elementi contenutistici e comunicativi del linguaggio visivo.</p> <p>Il fumetto: principali elementi formali e contenutistici.</p> <p>I messaggi multimediali: principali elementi formali e contenutistici (immagini suoni colori messaggi narrazione descrizione).</p>
<b>COMPNDER E APPREZZARE LE OPERE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare in un'opera d'arte gli elementi formali essenziali.</li> <li>2. Individuare in un'opera d'arte gli elementi contenutistici e comunicativi essenziali.</li> <li>3. Familiarizzare con le principali espressioni artistiche presenti sul proprio territorio.</li> <li>4. Familiarizzare con i principali elementi ambientali presenti sul proprio territorio.</li> </ol>	<p>Osservare e descrivere gli elementi essenziali di semplici opere d'arte.</p> <p>Osservare e descrivere i principali elementi contenutistici e comunicativi di semplici opere d'arte.</p> <p>Osservare e descrivere i principali monumenti storico-artistico presenti sul territorio di appartenenza.</p> <p>Osservare e descrivere i principali elementi del patrimonio ambientale presenti sul territorio di appartenenza.</p>	<p>Le opere d'arte: osservazione e descrizione degli elementi formali principali (forme colori...).</p> <p>Le opere d'arte: osservazione diretta e descrizione di contenuti e messaggi.</p> <p>I monumenti sul proprio territorio.</p> <p>Il patrimonio ambientale del proprio territorio.</p>

## DISCIPLINA: STORIA

Lo studio della STORIA, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. La disciplina storica si apre, attraverso una graduale distribuzione delle conoscenze e dei concetti, all'uso delle diverse fonti, all'organizzazione e alla rappresentazione delle informazioni attraverso strumenti diversificati e prodotti padronanza della ricerca storica e del ragionamento critico, in grado di consentire il confronto e il dialogo intorno alla complessità orali, scritti e digitali.

### FINALITÀ

Finalità della disciplina storica è l'acquisizione, al termine dell'obbligo d'istruzione, di una autonoma del passato e del presente, potenziando gli intrecci interdisciplinari.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere l'importanza della testimonianza/traccia/documento utili alla ricostruzione del passato personale.</li> <li>2. Riconoscere l'importanza della testimonianza/traccia/documento utili alla ricostruzione del passato familiare.</li> <li>3. Riconoscere l'importanza della testimonianza/traccia/documento utili alla ricostruzione del passato della comunità di appartenenza.</li> <li>4. Analizzare e ricavare le informazioni dalle diverse tracce/documenti/testimonianze utili alla ricostruzione del passato.</li> </ol>	<p>Intuire l'importanza della testimonianza e del documento per produrre conoscenze sul proprio passato personale.</p> <p>Intuire l'importanza della testimonianza e del documento per produrre conoscenze sul passato familiare.</p> <p>Intuire l'importanza della testimonianza e del documento per la produzione di conoscenze sulla comunità di appartenenza.</p> <p>Individuare le informazioni fornite dalle tracce/documenti per produrre conoscenze sul passato.</p>	<p>Tracce e/o documenti del passato personale.</p> <p>Tracce e/o documenti di fatti del passato familiare.</p> <p>Tracce e/o documenti di fatti ed esperienze della comunità di appartenenza (scuola-paese...).</p> <p>Fonti e informazioni.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rappresentare graficamente e verbalmente l'ordine temporale delle attività, dei fatti vissuti e ascoltati.</li> <li>2. Riconoscere in situazioni concrete, vissute e/o narrate, in fatti e fenomeni concreti le relazioni temporali.</li> <li>3. Riconoscere in situazioni concrete, vissute e/o narrate, in fatti e fenomeni concreti i mutamenti/trasformazioni.</li> <li>4. Intuire la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.</li> </ol>	<p>Riconoscere, rappresentare graficamente e verbalizzare oralmente e per iscritto azioni, fatti vissuti, fatti narrati secondo gli indicatori temporali.</p> <p>Analizzare e individuare in situazioni e/o fenomeni, fatti concreti le relazioni temporali di successione, contemporaneità, durata.</p> <p>Analizzare e individuare in situazioni e/o fenomeni, fatti concreti le relazioni temporali di periodizzazione, ciclicità.</p> <p>Analizzare e individuare in situazioni e/o fenomeni vissuti/narrati/ascoltati, in fatti concreti le relazioni temporali di periodizzazione, ciclicità.</p> <p>Approcciare alla funzione e all'uso del calendario, dell'orologio e della linea del tempo.</p>	<p>Le azioni e gli indicatori temporali: rappresentazione grafica e verbalizzazione orale e scritta.</p> <p>Gli indicatori temporali: successione, contemporaneità, durata nei fatti ascoltati/narrati/vissuti.</p> <p>Gli indicatori temporali: periodo, ciclo.</p> <p>Gli indicatori temporali (periodo/cicli) e le trasformazioni e/o mutamenti.</p> <p>L'orologio, il calendario, la linea del tempo.</p>
STRUMENTI CONCETTUALI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ascoltare e comprendere semplici racconti di storie del passato.</li> <li>2. Intuire differenze e analogie tra presente e passato della realtà vissuta.</li> <li>3. Utilizzare gli indicatori temporali per organizzare le conoscenze acquisite.</li> <li>4. Utilizzare semplici schemi temporali per organizzare le conoscenze acquisite.</li> </ol>	<p>Ascoltare, comprendere, verbalizzare oralmente e per iscritto, rappresentare graficamente semplici racconti del passato.</p> <p>Apprendere i primi nuclei concettuali quali: presente e passato attraverso esempi/testimonianze concrete.</p> <p>Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti anche con il supporto delle risorse digitali.</p> <p>Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti anche con il supporto delle risorse digitali.</p>	<p>I racconti del passato.</p> <p>Esempi/testimonianze del passato.</p> <p>Gli indicatori temporali e l'organizzazione delle conoscenze (successione temporale).</p> <p>Gli schemi temporali e l'organizzazione delle conoscenze (causalità).</p>
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rappresentare le principali scansioni temporali di fatti/eventi individuali e/o collettivi vissuti/ascoltati/narrati.</li> <li>2. Rappresentare le principali scansioni temporali di testi ascoltati e/o letti.</li> <li>3. Verbalizzare in modo semplice e coerente fatti/eventi individuali e/o collettivi vissuti.</li> <li>4. Verbalizzare in modo semplice e coerente racconti/fatti ascoltati e/o letti.</li> </ol>	<p>Rappresentare graficamente la successione e la contemporaneità di attività individuali e collettive vissute, di fatti/esperienze narrati ascoltati vissuti.</p> <p>Rappresentare graficamente la successione e la contemporaneità di racconti ascoltati e/o letti.</p> <p>Verbalizzare oralmente e/o attraverso semplici frasi e/o testi fatti/eventi individuali e/o collettivi vissuti secondo gli indicatori temporali acquisiti.</p> <p>Verbalizzare racconti/fatti ascoltati e/o letti rispettando gli indicatori temporali.</p>	<p>La successione e la contemporaneità in esperienze vissute: sequenze grafiche, orali, linea del tempo, schemi grafici.</p> <p>La successione e la contemporaneità in racconti ascoltati/letti.</p> <p>Verbalizzazione orale e produzione scritta di fatti/eventi individuali/collettivi vissuti.</p> <p>Verbalizzazione orale e produzione scritta di racconti/fatti letti e/o ascoltati.</p>



## **DISCIPLINA: GEOGRAFIA**

Lo studio della *GEOGRAFIA*, disciplina "cerniera" tra le discipline umanistiche e quelle scientifiche, consente di conoscere, confrontare, esprimersi sui temi di carattere economico, antropologico, scientifico e ambientale del nostro tempo, scoprendo lo stretto rapporto tra storia della natura e processi progressivi di trasformazione ad opera dell'uomo. Con il supporto delle nuove tecnologie, gli alunni acquisiscono gradualmente capacità di orientamento spaziale e temporale, passando dal locale al mondiale, dalla conoscenza del territorio alla sua tutela, in stretto raccordo con le discipline storiche e scientifico-tecnologiche.

### **FINALITÀ**

La disciplina geografia contribuisce a fornire gli strumenti indispensabili per formare persone autonome, critiche, in grado di leggere e agire sul territorio, attraverso l'esercizio di forme di cittadinanza attiva, finalizzate al rispetto e alla tutela ambientale.

#### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere gli indicatori topologici/spaziali.</li> <li>2. Riconoscere e utilizzare consapevolmente nello spazio circostante gli indicatori topologici.</li> <li>3. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento.</li> <li>4. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</li> </ol>	<p>Riconoscere gli organizzatori spaziali: sopra, sotto, avanti/dietro, dentro/fuori, sinistra/destra...</p> <p>Utilizzare nel movimento gli organizzatori spaziali acquisiti: sopra, sotto, avanti/dietro, dentro/fuori, sinistra/destra...</p> <p>Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto, utilizzando correttamente gli indicatori topologici.</p> <p>Realizzare brevi percorsi e descriverli oralmente.</p> <p>Scegliere punti di riferimento significativi per orientarsi.</p> <p>Muoversi con sicurezza negli spazi noti sulla base dell'immagine mentale (carta mentale) costruita.</p>	<p>Indicatori topologici/spaziali: riconoscimento.</p> <p>Indicatori topologici: riconoscimento e utilizzo.</p> <p>I punti di riferimento e l'orientamento nello spazio.</p> <p>I percorsi e l'orientamento.</p> <p>La posizione degli elementi nello spazio e gli indicatori topologici.</p> <p>La lateralizzazione.</p> <p>Gli spostamenti nello spazio e i punti di riferimento.</p> <p>Orientamento e carta mentale.</p> <p>Spazi vissuti e orientamento.</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti noti.</li> <li>2. Rappresentare in prospettiva verticale ambienti noti.</li> <li>3. Tracciare graficamente percorsi effettuati nello spazio circostante.</li> <li>4. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vissuto.</li> </ol>	<p>Rappresentare graficamente oggetti noti.</p> <p>Rappresentare graficamente ambienti noti.</p> <p>Rappresentare graficamente percorsi effettuati nello spazio vissuto.</p> <p>Leggere e interpretare la rappresentazione grafica di piantine, percorsi, relativi agli spazi vissuti.</p>	<p>Primi elementi di cartografia: oggetti noti.</p> <p>Primi elementi di cartografia: ambienti noti.</p> <p>Primi elementi di cartografia: percorsi.</p> <p>Primi elementi di cartografia: piantine e percorsi.</p>
PAESAGGIO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</li> <li>2. Individuare e descrivere gli elementi fisici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.</li> <li>3. Individuare e descrivere gli elementi antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.</li> <li>4. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi della propria regione.</li> </ol>	<p>Riconoscere lo spazio circostante attraverso i canali sensoriali (vista, udito...).</p> <p>Osservare, individuare e distinguere gli elementi fisici del paesaggio circostante.</p> <p>Osservare, individuare e distinguere gli elementi antropici del paesaggio circostante.</p> <p>Osservare, individuare e distinguere gli elementi fisici e antropici della propria regione.</p>	<p>Lo spazio circostante e gli organi di senso.</p> <p>Lo spazio circostante e l'osservazione diretta.</p> <p>Paesaggio circostante ed elementi fisici.</p> <p>Paesaggio circostante ed elementi antropici.</p> <p>Elementi fisici e antropici della propria regione.</p>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato dalle attività umane.</li> <li>2. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</li> <li>3. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.</li> <li>4. Riconoscere gli interventi positivi e negativi dell'uomo, progettando soluzioni di intervento positivo sul territorio vissuto.</li> </ol>	<p>Individuare gli elementi che caratterizzano uno spazio organizzato.</p> <p>Individuare gli elementi che caratterizzano uno spazio organizzato e modificato dall'uomo.</p> <p>Osservare e riconoscere le funzioni e le connessioni tra i gli spazi vissuti.</p> <p>Riconoscere le azioni positive e negative dell'uomo sul territorio vissuto.</p> <p>Intuire possibili soluzioni di intervento positivo sul territorio.</p>	<p>Lo spazio organizzato e i suoi elementi.</p> <p>Lo spazio organizzato/modificato dall'uomo e i suoi elementi.</p> <p>Le funzioni, le relazioni e le connessioni tra gli elementi dello spazio vissuto.</p> <p>Gli interventi dell'uomo sul territorio: positivi e negativi.</p> <p>Prospettive di interventi positivi sul territorio vissuto.</p>

## DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

L'educazione fisica contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno, attraverso la conoscenza e l'uso consapevole della propria identità corporea, promuovendo con il movimento esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive, riflettendo sullo stare bene con se stessi e con gli altri, nel rispetto di regole concordate e di valori etici, che sono alla base della pratica sportiva.

### FINALITÀ

Finalità della disciplina è promuovere la padronanza consapevole del proprio corpo per esprimersi, per comunicare, per giocare, per sperimentare situazioni di benessere, di sicurezza e di confronto leale e corretto.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

**PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA**

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
<p align="center"><b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori in forma successiva, combinati tra loro e in forma simultanea.</li> <li>2. Orientarsi nello spazio secondo i diversi schemi topologici, temporali.</li> <li>3. Riconoscere valutare ed eseguire successioni ritmico sonore di azioni motorie con e senza semplici attrezzi e/o strumenti musicali.</li> <li>4. Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</li> </ol>	<p>Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri, e rappresentarle anche graficamente.</p> <p>Interiorizzare le condotte motorie di base in forma successive.</p> <p>Coordinare e utilizzare in modo fluido i molteplici schemi motori naturali in forma combinata.</p> <p>Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.</p> <p>Controllare e gestire traiettorie e distanze.</p> <p>Adattare gli schemi motori ai parametri temporali.</p> <p>Orientarsi nello spazio reale rispettando gli schemi topologici concordati.</p> <p>Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento ai principali indicatori ritmico sonori.</p> <p>Utilizzare nelle azioni motorie semplici attrezzi e/o strumenti musicali.</p> <p>Orientare, organizzare e collocare i movimenti del proprio corpo relazionandosi con se stesso, con gli altri e con gli oggetti.</p>	<p>Le parti del corpo.</p> <p>Le percezioni sensoriali.</p> <p>Gli schemi motori di base singoli e in forma successiva.</p> <p>Gli schemi motori di base combinati e in forma simultanea.</p> <p>Azioni motorie ed equilibrio.</p> <p>Azioni motorie e traiettorie/distanze.</p> <p>Azioni motorie e sequenze temporali.</p> <p>Azioni motorie e parametri spaziali.</p> <p>Azioni motorie e parametri ritmico sonori.</p> <p>Azioni motorie e attrezzi motorio-sportivi e/o strumenti musicali.</p> <p>Il corpo, il movimento in relazione a sé, agli altri e agli oggetti.</p>
<p align="center"><b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO- ESPRESSIVA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza.</li> <li>2. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee sapendo trasmettere contenuti emozionali.</li> <li>3. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimenti o semplici coreografie individuali.</li> <li>4. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie collettive.</li> </ol>	<p>Utilizzare il corpo e il movimento per esprimere e rappresentare situazioni reali e fantastiche.</p> <p>Utilizzare il corpo e il movimento per esprimere e comunicare emozioni e sensazioni personali.</p> <p>Utilizzare il corpo e il movimento per esprimersi attraverso semplici sequenze di movimenti e semplici coreografie individuali.</p> <p>Utilizzare il corpo e il movimento per esprimersi attraverso semplici sequenze di movimenti e semplici coreografie collettive.</p>	<p>Il corpo e il movimento: drammatizzazione e danza.</p> <p>Il corpo e il movimento: sensazioni ed emozioni attraverso la drammatizzazione e la danza.</p> <p>Il corpo e il movimento: sequenze motorie e coreografie individuali.</p> <p>Il linguaggio gestuale e motorio nelle esperienze ritmico-musicali.</p> <p>Il corpo e il movimento: sequenze motorie e coreografie collettive.</p> <p>Il linguaggio gestuale e motorio nelle esperienze ritmico-musicali.</p>
<p align="center"><b>IL GIOCO LO SPORT LE REGOLE E IL FAIR PLAY</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse esperienze ludiche e proposte di gioco-sport.</li> <li>2. Saper praticare giochi moderni e/o derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</li> <li>3. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</li> <li>4. Rispettare le regole nella competizione sportiva.</li> <li>5. Saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</li> </ol>	<p>Interiorizzare ed applicare correttamente regole e azioni motorie relative alle diverse proposte ludiche e di gioco-sport.</p> <p>Scoprire interiorizzare e applicare correttamente regole e azioni motorie relative ai giochi moderni e/o della tradizione popolare.</p> <p>Conoscere, interiorizzare e rispettare le regole dei giochi e/o delle gare.</p> <p>Collaborare con gli altri durante le varie proposte di gioco-sport.</p> <p>Conoscere, interiorizzare e rispettare le regole della competizione sportiva.</p> <p>Assumere comportamenti corretti e responsabili verso i perdenti.</p> <p>Assumere comportamenti corretti, rispettosi e responsabili verso le diverse forme di diversità.</p>	<p>Gioco-sport ed esperienze ludiche: regole e comportamenti.</p> <p>Giochi moderni e tradizionali: regole e comportamenti.</p> <p>Giochi/gare: regole e collaborazione.</p> <p>Giochi/gare: regole della competizione.</p> <p>Giochi/gare: le regole della vittoria e della sconfitta.</p> <p>Giochi/gare: il rispetto della diversità.</p>
<p align="center"><b>SALUTE BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> <li>2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</li> </ol>	<p>Conoscere interiorizzare e applicare comportamenti corretti per la prevenzione di infortuni a scuola.</p> <p>Conoscere interiorizzare e applicare comportamenti corretti per la prevenzione di infortuni a casa, in strada e nei vari ambienti di vita quotidiana.</p> <p>Conoscere interiorizzare e applicare comportamenti alimentari corretti.</p> <p>Scoprire il rapporto tra alimentazione, attività motoria e stile di vita sano attivando comportamenti corretti.</p>	<p>La sicurezza: comportamenti corretti a scuola.</p> <p>La sicurezza: comportamenti corretti a casa, in strada e nei vari ambienti di vita quotidiana.</p> <p>Comportamenti alimentari corretti.</p> <p>Stile di vita sano: alimentazione e attività motoria.</p>

## **DISCIPLINA: MUSICA**

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica sui fenomeni sonoro-musicali, promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità, contribuiscono al benessere psicofisico, prevenendo forme di disagio e favorendo forme di integrazione e di inclusione. L'apprendimento della musica svolge funzioni formative, interdipendenti, potenziando la dimensione cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica.

### **FINALITÀ**

Lo studio della disciplina musicale offre numerose occasioni di esperienze formative in grado di attivare processi di cooperazione e socializzazione, di favorire l'acquisizione di strumenti di conoscenza e di valorizzazione della creatività e della partecipazione, sviluppando il senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse.

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO-ESPLORAZIONE- DISCRIMINAZIONE- PRODUZIONE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esplorare, riconoscere e utilizzare le diverse fonti sonore per esprimersi e comunicare.</li> <li>2. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</li> <li>3. Riconoscere intuitivamente gli elementi costitutivi di semplici brani musicali di diverso genere.</li> <li>4. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.</li> </ol>	<p>Discriminare e riconoscere diversi eventi sonori e la loro fonte.</p> <p>Esplorare le potenzialità espressive comunicative della voce, degli oggetti sonori, di semplici strumenti musicali.</p> <p>Utilizzare intuitivamente la voce, gli oggetti, gli strumenti per produrre eventi sonori.</p> <p>Eseguire collettivamente o individualmente per imitazione semplici brani musicali vocali.</p> <p>Utilizzare nell'esecuzione canora semplici strumenti musicali.</p> <p>Ascoltare e riconoscere semplici brani appartenenti ai diversi generi musicali.</p> <p>Rappresentare suoni, rumori, pause con simboli non convenzionali.</p>	<p>Le sonorità naturali e artificiali e fonti sonore.</p> <p>La voce, gli oggetti sonori.</p> <p>I semplici strumenti musicali.</p> <p>I canti per imitazione, individuali e in coro con e senza semplici strumenti musicali.</p> <p>I diversi generi musicali: elementi principali.</p> <p>I simboli non convenzionali: semplici partiture.</p>

## DISCIPLINA: INGLESE

Nell'ottica della cittadinanza europea, l'educazione plurilingue contribuisce a riconoscere i differenti sistemi linguistici e culturali, offrendo all'alunno una varietà di mezzi per pensare, esprimersi e comunicare, attraverso una progettazione trasversale "orizzontale" e "verticale" comune per lo sviluppo linguistico-espressivo.

### FINALITÀ

L'apprendimento della lingua inglese, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

(I TRAGUARDI SONO RICONDUCEBILI AL LIVELLO A1 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE DEL CONSIGLIO D'EUROPA)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA			
NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO E COMPRESIONE ORALE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere vocaboli, istruzioni, frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso.</li> <li>2. Comprendere vocaboli, istruzioni, frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente relativi ai compagni.</li> <li>3. Comprendere vocaboli, istruzioni, frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente relativi alla famiglia.</li> <li>4. Comprendere vocaboli, espressioni e frasi di uso quotidiano arricchendo il lessico di base.</li> </ol>	<p>Ascoltare comprendere vocaboli e semplici consegne, frasi di uso quotidiano, formule di saluto relativi a se stesso.</p> <p>Ascoltare comprendere vocaboli e semplici consegne, frasi di uso quotidiano, formule di saluto relativi ai compagni.</p> <p>Ascoltare comprendere vocaboli e semplici consegne, frasi di uso quotidiano, formule di saluto relativi alla famiglia.</p> <p>Ascoltare comprendere e nominare elementi del lessico familiare e quotidiano.</p>	<p>Semplici consegne, vocaboli, frasi di uso quotidiano, formule di saluto relativi a se stesso.</p> <p>Festività e ricorrenze.</p> <p>Semplici consegne, vocaboli, frasi di uso quotidiano, formule di saluto relativi ai compagni.</p> <p>Festività e ricorrenze.</p> <p>Semplici consegne, vocaboli, frasi di uso quotidiano, formule di saluto relativi alla famiglia.</p> <p>Festività e ricorrenze.</p> <p>Il lessico familiare e quotidiano: colori, frutti, numeri, oggetti scolastici... Festività e ricorrenze.</p>
PARLATO/ PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Produrre parole riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</li> <li>2. Produrre parole e/o brevi frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</li> <li>3. Interagire nella comunicazione orale con compagni/docenti per presentarsi e/o giocare.</li> <li>4. Memorizzare e riprodurre espressioni/ frasi/testi in lingua</li> </ol>	<p>Riconoscere e utilizzare oralmente parole riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p>Riconoscere e utilizzare oralmente parole e/o brevi frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p>Presentarsi e/o giocare con compagni e adulti utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>Memorizzare e riprodurre canzoni, filastrocche, poesie.</p>	<p>Lessico di uso quotidiano: parole.</p> <p>Festività e ricorrenze.</p> <p>Lessico di uso quotidiano: parole e semplici frasi.</p> <p>Festività e ricorrenze.</p> <p>Formule di saluto e di gioco.</p> <p>Festività e ricorrenze.</p> <p>Canti, filastrocche, poesie in lingua.</p> <p>Festività e ricorrenze.</p>
LETTURA COMPRESIONE SCRITTA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggere e comprendere semplici vocaboli.</li> <li>2. Leggere e comprendere semplici vocaboli e/o brevi frasi.</li> <li>3. Leggere e comprendere cartoline e biglietti.</li> <li>4. Leggere e comprendere brevi messaggi.</li> </ol>	<p>Comprendere semplici vocaboli accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole già acquisite a livello orale.</p> <p>Comprendere semplici vocaboli e/o brevi frasi accompagnate preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo vocaboli e/o frasi già acquisite a livello orale.</p> <p>Comprendere cartoline, biglietti, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p>Comprendere brevi messaggi accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p>	<p>Semplici vocaboli.</p> <p>Festività e ricorrenze.</p> <p>Semplici vocaboli, brevi frasi, didascalie.</p> <p>Festività e ricorrenze.</p> <p>Semplici cartoline e biglietti.</p> <p>Festività e ricorrenze.</p> <p>Brevi messaggi.</p> <p>Festività e ricorrenze.</p>
SCRITTURA PRODUZIONE SCRITTA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scrivere parole di uso quotidiano attinenti le attività svolte in classe.</li> <li>2. Scrivere parole di uso quotidiano attinenti gli interessi personali.</li> <li>3. Scrivere parole di uso quotidiano attinenti gli interessi del gruppo.</li> <li>4. Scrivere semplici frasi di uso quotidiano attinenti le attività svolte in classe, gli interessi personali e/o del gruppo.</li> </ol>	<p>Scrivere parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe, preferibilmente con supporto visivo e sonoro.</p> <p>Scrivere parole di uso quotidiano attinenti gli interessi personali preferibilmente con supporto visivo e sonoro.</p> <p>Scrivere parole di uso quotidiano attinenti gli interessi del gruppo preferibilmente con supporto visivo e sonoro.</p> <p>Scrivere semplici frasi di uso quotidiano attinenti le attività svolte in classe, gli interessi personali e del gruppo preferibilmente con supporto visivo e sonoro.</p>	<p>Parole e attività in classe.</p> <p>Festività e ricorrenze.</p> <p>Parole e interessi personali.</p> <p>Festività e ricorrenze.</p> <p>Parole e interessi del gruppo.</p> <p>Festività e ricorrenze.</p> <p>Semplici frasi: attività svolte in classe.</p> <p>Festività e ricorrenze.</p> <p>Interessi personali, interessi del gruppo.</p> <p>Festività e ricorrenze.</p>



# SCUOLA PRIMARIA

## AMBITO LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

### DISCIPLINE COINVOLTE

### MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA

### INTRODUZIONE

L'asse LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO dell'I.C. A. Moscati-scuola primaria, comprende la matematica, le scienze, la tecnologia. All'interno dell'asse l'elemento trasversale è lo stretto rapporto nella conoscenza tra il "pensare" e il "fare" che favorisce un ruolo attivo dell'alunno che formula ipotesi, progetta, sperimenta, discute, argomenta le proprie scelte, costruisce le conoscenze personali e collettive. È opportuno, quindi, potenziare nel percorso di studio, l'impostazione metodologica, mettendo in evidenza i modi di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando così la frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti. Gli allievi potranno così riconoscere in quello che vanno studiando un'unitarietà della conoscenza.

### CRITERI METODOLOGICO-ORGANIZZATIVI

La metodologia adottata nell'esperienza apprendimento-insegnamento è quella della RICERCA-AZIONE attraverso l'adozione di alcuni criteri generali e comuni a tutte le discipline dell'ASSE dei LINGUAGGI:

- instaurare in classe un clima di relazione e scambi comunicativi: ascolto, interazione attiva
- ancorare le proposte ai bisogni di apprendimento e formazione: motivazione ed interesse
- rispettare e valorizzare i ritmi di apprendimento di ognuno: integrazione ed inclusione
- sollecitare la libera espressione individuale: autonomia e creatività
- sviluppare forme autonome di valutazione: autovalutazione e automonitoraggio
- rispettare la struttura e la gradualità delle proposte: discipline e percorsi interdisciplinari
- offrire occasioni di apprendimento: libero e finalizzato
- attivare processi di problematizzazione: analisi critica e sistematizzazione delle conoscenze

### MODALITA' ORGANIZZATIVE

- lavoro individuale (libero, con assistenza, programmato con materiale strutturato)
- lavoro a due-tutoraggio
- lavoro in piccolo gruppo
- lavoro in classe
- lavoro per classi parallele
- lavoro per classi dei vari ordini di scuola (continuità)

### METODO DI LAVORO

- Lezioni frontali, lavori individuali, lavori di gruppo
- Esercitazioni libere, guidate, assistite, programmate
- Esperienze orali, scritte, pratiche libere e finalizzate
- Esperienze laboratoriali

### VALUTAZIONE

#### Contenuti della valutazione

- apprendimento e comportamento

#### Forme della valutazione

- autovalutazione-covalutazione- eterovalutazione

#### Tempi della valutazione

- FORMALI: Iniziale-in itinere-finale
- INFORMALI: sistematici e a breve termine

#### Strumenti della valutazione

- FORMALE: prove disciplinari/interdisciplinari  
Prove orali -Prove scritte -Prove strutturate-Prove semistrutturate-Prove libere-Prove pratiche  
Griglie di valutazione con indicatori, descrittori, livelli e voti decimali, giudizio sul comportamento
- INFORMALE: Osservazione sistematica

### PROGETTAZIONE ANNUALE PER U.D.A.

La progettazione annuale è declinata in unità di apprendimento (UDA) all'interno dei consigli di interclasse, in orizzontale e in prospettiva verticale. Le prove da somministrare, con relativi criteri di valutazione, sono condivisi nei consigli di interclasse e per classi parallele. Per gli alunni diversamente abili, DSA e BES si fa riferimento alla documentazione del Dipartimento di sostegno, condivisa nel GLH e nei Consigli di interclasse. Le attività di potenziamento e di recupero sono condivise nei Consigli di interclasse, secondo i criteri stabiliti nel PTO

## DISCIPLINA: MATEMATICA

La competenza matematica passa attraverso la padronanza del calcolo, il riconoscimento e la rappresentazione dello spazio e delle figure geometriche, la ricerca di informazioni, relazioni, dati e la loro rappresentazione grafica, la risoluzione di situazioni problematiche, mantenendo il controllo sia sul processo che sui risultati.

### FINALITÀ

Finalità della disciplina matematica è la costruzione graduale di un pensiero matematico, utile per affrontare e risolvere situazioni problematiche significative, per costruire relazioni e strutture, per cogliere aspetti logico-matematici che si ritrovano nei fenomeni naturali e costruiti dall'uomo.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni

**PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA**

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>NUMERI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Contare a voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo per salti di due, tre...</li> <li>Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali riconoscendo il valore posizionale delle cifre.</li> <li>Operare con i numeri naturali conoscendo il valore posizionale delle cifre.</li> <li>Eseguire e rappresentare semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali.</li> <li>Eseguire e rappresentare addizioni e sottrazioni con i numeri naturali.</li> <li>Eseguire moltiplicazioni con rappresentazioni diverse.</li> <li>Eseguire e rappresentare semplici divisioni.</li> <li>Intuire l'uso delle tabelline.</li> </ol>	<p>Contare oggetti/eventi a voce e mentalmente. Contare in senso progressivo. Contare in senso regressivo. Contare, leggere e scrivere le quantità in cifre e in parole in senso progressivo e regressivo ALMENO entro il 100. Raggruppare in base 10. Indicare il valore posizionale delle cifre. Operare con i numeri naturali entro il 50 Rappresentare ed eseguire addizioni e sottrazioni con modalità diverse. Operare con i numeri naturali oltre il 100. Rappresentare ed eseguire addizioni e sottrazioni con modalità diverse: insiemi, linee di numeri, abaco, colonna. Rappresentare ed eseguire moltiplicazioni con modalità diverse. Rappresentare ed eseguire divisioni con modalità diverse. Rappresentare graficamente le tabelline intuendone l'uso.</p>	<p>Conteggio a voce e mentale. Numeri in cifre e in lettere fino a 50. Numeri precedenti e successivi. Numeri e simboli: confronto e riordino. La decina. Linee di numeri. Raggruppamenti. Numeri in cifre e in lettere fino a 100. L'addizione, il suo operatore, la procedura esecutiva. La sottrazione, il suo operatore, la procedura esecutiva. Rappresentazione ed esecuzione con modalità diverse: insiemi, linee di numeri, abaco, colonna. La moltiplicazione, il suo operatore e la procedura esecutiva. La divisione, il suo operatore e la procedura esecutiva. Rappresentazione grafica tabelline.</p>
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Percepire la propria posizione nello spazio vissuto.</li> <li>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando gli indicatori topologici adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</li> <li>Eseguire un percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</li> <li>Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</li> <li>Riconoscere e disegnare figure geometriche e costruire modelli concreti anche nello spazio.</li> </ol>	<p>Conoscere le caratteristiche proprie dello spazio fisico vissuto a partire dalla propria posizione. Conoscere e padroneggiare i localizzatori spaziali. Eseguire percorsi liberi/guidati in ambienti conosciuti. Dare istruzioni per eseguire percorsi. Riconoscere denominare e descrivere linee, confini e regioni. Riconoscere denominare e descrivere principali figure geometriche. Rappresentare graficamente e costruire su modello le principali figure geometriche.</p>	<p>La posizione nello spazio vissuto. Localizzatori spaziali rispetto a oggetti, persone, se stesso: davanti, dietro, destra, sinistra... Percorsi liberi e guidati. Linee aperte, chiuse, confini, regioni. Principali figure geometriche piane e solide. Simmetrie. Principali figure geometriche piane e modelli.</p>
<b>RELAZIONI DATI E PREVISIONI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</li> <li>Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</li> <li>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li> <li>Rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche.</li> <li>Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie non convenzionali.</li> <li>Rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche.</li> </ol>	<p>Classificare oggetti, numeri naturali, figure geometriche in base a una o più proprietà. Rappresentare oggetti, numeri naturali, figure geometriche in base a una o più proprietà. Descrivere le azioni e motivare le scelte operate per classificare e ordinare. Eseguire semplici indagini statistiche e rappresentarle graficamente. Intuire, rappresentare e risolvere problemi relativi a esperienze vissute ed astratte. Conoscere e utilizzare gli strumenti non convenzionali per mettere in relazione, confrontare, misurare grandezze. Intuire, rappresentare e risolvere problemi relativi a esperienze vissute ed astratte.</p>	<p>Classificazioni e proprietà. Rappresentazioni e proprietà. Classificazioni e criteri. Ordinamenti e criteri. Istogramma. Ideogramma. Situazioni problematiche concrete ed astratte. Strumenti di misurazione non convenzionali. Situazioni problematiche concrete ed astratte.</p>

## DISCIPLINA: SCIENZE

La competenza scientifica passa attraverso l'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca-azione, acquisendo gradualmente, attraverso l'osservazione e la sperimentazione sul campo, la capacità di esplorare oggetti, materiali, trasformazioni, di produrre modelli e rappresentazioni grafiche, di riconoscere e avere cura di ogni organismo, dell'ambiente di vita, del proprio corpo e della propria salute.

### FINALITÀ

Finalità della disciplina scientifica è la graduale acquisizione di un metodo di indagine, fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, sulla ricerca sperimentale individuale e di gruppo: processo strettamente connesso alla padronanza delle competenze linguistico-espressive orali e scritte.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che deve succedere
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

**PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA**

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÁ	CONOSCENZE
<b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di semplici oggetti, analizzarne qualità e proprietà.</li> <li>2. Seriare e classificare semplici oggetti in base alle loro proprietà.</li> <li>3. Descrivere semplici oggetti nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</li> <li>4. Individuare strumenti e unità di misura appropriati per intuire e risolvere situazioni problematiche concrete.</li> <li>5. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai processi di trasformazione.</li> </ol>	<p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici.</p> <p>Analizzare qualità e proprietà di semplici oggetti.</p> <p>Classificare semplici oggetti in base a caratteristiche comuni percepite con gli organi di senso.</p> <p>Descrivere semplici oggetti.</p> <p>Scomporre e ricomporre semplici oggetti.</p> <p>Riconoscere funzioni e modi d'uso di semplici oggetti.</p> <p>Intuire semplici soluzioni e utilizzare strumenti non convenzionali adeguati per risolvere situazioni problematiche concrete.</p> <p>Sperimentare e descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi e solidi.</p>	<p>Oggetti: struttura, qualità e proprietà.</p> <p>Oggetti: classificazione e proprietà.</p> <p>Oggetti: descrizione, scomposizione, ricomposizione.</p> <p>Oggetti: funzioni e modo d'uso.</p> <p>Situazioni problematiche concrete: strumenti non convenzionali e soluzioni.</p> <p>Fenomeni e processi di trasformazione (acqua e cibo).</p>
<b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Osservare e descrivere le caratteristiche dei terreni e delle acque.</li> <li>2. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali individuando somiglianze e differenze nello sviluppo.</li> <li>3. Familiarizzare con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti.</li> <li>4. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e le trasformazioni ad opera dell'uomo.</li> </ol>	<p>Esplorare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</p> <p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc.</p> <p>Intuire la variabilità dei fenomeni atmosferici.</p> <p>Intuire la periodicità dei fenomeni celesti.</p> <p>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali.</p> <p>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali ad opera dell'uomo.</p>	<p>Terreni e acque: caratteristiche naturali.</p> <p>La vita di piante e animali.</p> <p>Fenomeni atmosferici come venti nuvole pioggia...</p> <p>Fenomeni celesti: cicli e periodi.</p> <p>Ambiente: trasformazioni naturali ad opera del sole, dell'acqua, degli agenti atmosferici...</p> <p>Ambiente: trasformazioni ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione...).</p>
<b>L'UOMO, I VIVENTI, L' AMBIENTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</li> <li>2. Rispettare l'ambiente scolastico e l'ambiente vissuto.</li> <li>3. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo.</li> <li>4. Riconoscere la relazione tra organismi viventi e ambiente di vita.</li> </ol>	<p>Osservare individuare e descrivere le caratteristiche principali dell'ambiente vissuto.</p> <p>Avere cura dell'ambiente scolastico e dell'ambiente vissuto.</p> <p>Esplorare le funzioni del proprio corpo e il suo funzionamento.</p> <p>Riconoscere i propri bisogni primari.</p> <p>Riconoscere i bisogni primari di altri organismi viventi.</p> <p>Riconoscere la relazione tra bisogni e ambiente di vita.</p>	<p>Ambiente vissuto: elementi naturali e artificiali.</p> <p>Ambiente scolastico e vissuto: regole e tutela.</p> <p>Il corpo e il suo funzionamento.</p> <p>Relazione bisogni e ambiente.</p>

## **DISCIPLINA: TECNOLOGIA**

La competenza tecnologica passa attraverso la conoscenza, l'osservazione, l'intervento, la trasformazione e la rappresentazione di oggetti, meccanismi, apparecchiature, dispositivi comuni e di ogni forma di intervento che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. Trasversale e interdisciplinare la padronanza consapevole degli strumenti e dei linguaggi della multimedialità.

### **FINALITÀ**

Finalità della disciplina tecnologica è il graduale sviluppo di un atteggiamento responsabile e critico verso ogni azione di trasformazione dell'ambiente, verso ogni innovativo strumento di conoscenza, di comunicazione, di innovazione, riflettendo sui possibili effetti sociali e culturali del loro utilizzo: compito educativo trasversale ad ogni disciplina.

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

**PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA**

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
VEDERE E OSSERVARE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</li> <li>2. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</li> <li>3. Rappresentare graficamente semplici oggetti.</li> <li>4. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</li> <li>5. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</li> <li>6. Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico.</li> <li>7. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</li> <li>8. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, diagrammi, disegni.</li> </ol>	<p>Leggere e ricavare informazioni utili per istruzioni di uso e/o montaggio supportate prevalentemente da immagini.</p> <p>Sperimentare le funzioni principali della LIM e delle sue applicazioni di base.</p> <p>Osservare e rappresentare graficamente semplici oggetti.</p> <p>Sperimentare le funzioni principali della LIM e/o del PC.</p> <p>Sperimentare le proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Effettuare semplici misurazioni sull'ambiente scolastico con strumenti non convenzionali.</p> <p>Sperimentare le funzioni principali dei materiali e degli strumenti STEM.</p> <p>Osservare e rappresentare i dati attraverso disegni, tabelle, diagrammi.</p>	<p>Istruzioni d'uso e/o di montaggio attraverso immagini.</p> <p>LIM e applicazioni di base.</p> <p>Rappresentazione grafica di semplici oggetti. LIM e/o PC e funzioni base.</p> <p>Proprietà dei materiali comuni.</p> <p>Misurazione e strumenti non convenzionali.</p> <p>Materiali e strumenti STEM: applicazioni di base.</p> <p>Dati osservati e rappresentazione.</p>
PREVEDERE E IMMAGINARE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe.</li> <li>2. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari.</li> <li>3. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne i possibili miglioramenti.</li> <li>4. Effettuare stime approssimative su misure e/o pesi di oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>5. Programmare e organizzare un'uscita didattica con le risorse fornite dal docente.</li> </ol>	<p>Riflettere sulle cause e gli effetti di decisioni e/o comportamenti individuali e/o collettivi attivando comportamenti adeguati.</p> <p>Progettare la realizzazione di un semplice oggetto elencando strumenti e materiali necessari.</p> <p>Osservare, analizzare i difetti di un oggetto e pianificare eventuali miglioramenti.</p> <p>Effettuare semplici misurazioni e/o pesi di oggetti dell'ambiente scolastico con strumenti non convenzionali.</p> <p>Pianificare un'uscita didattica utilizzando le risorse fornite dal docente.</p>	<p>Azioni quotidiane individuali e collettive: causa ed effetto.</p> <p>Realizzazione oggetti: procedimento, strumenti e materiali.</p> <p>Pianificazione miglioramenti.</p> <p>Misurazione e peso con strumenti non convenzionali.</p> <p>Pianificazione uscita didattica e risorse.</p>
INTERVENIRE E TRASFORMARE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Eseguire interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico e sull'ambiente scolastico.</li> <li>2. Realizzare manufatti in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</li> <li>3. Smontare e analizzare le parti di semplici oggetti.</li> <li>4. Intuire le funzioni dei programmi scaricati sul computer e/o sulla LIM.</li> <li>5. Utilizzare semplici procedure per la preparazione degli alimenti.</li> </ol>	<p>Pianificare e realizzare semplici interventi di decorazione dell'ambiente scolastico.</p> <p>Pianificare, realizzare e documentare le procedure per la produzione di manufatti in cartoncino.</p> <p>Osservare, smontare e analizzare le parti di semplici oggetti di uso comune.</p> <p>Sperimentare con il supporto del docente l'uso di semplici programmi scaricati sul PC (word e paint...) e/o sulla LIM.</p> <p>Sperimentare semplici procedure per la preparazione di semplici alimenti.</p>	<p>Interventi di decorazione: corredo e ambiente scolastico (aula e ambienti comuni).</p> <p>Manufatti in cartoncino: materiali, strumenti, procedura.</p> <p>Oggetti di uso comune: smontaggio.</p> <p>Programmi di base del PC e della LIM.</p> <p>Alimenti e preparazione.</p>

## DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della religione cattolica promuove la riflessione sul senso della propria esperienza di vita per elaborare ed esprimere un progetto di vita che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

### FINALITÀ

Finalità della disciplina è fornire gli strumenti per cogliere, interpretare e valorizzare le espressioni culturali e artistiche offerte dalla religione Cattolica e dalle diverse tradizioni religiose nell'ottica della conoscenza e del rispetto delle differenti culture religiose.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.



PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE SECONDA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITA'	CONOSCENZE
DIO E L'UOMO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</li> <li>2. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</li> <li>3. Conoscere Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai Cristiani.</li> <li>4. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.</li> <li>5. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</li> </ol>	<p>Evidenziare nell'ambiente i segni che richiamano la presenza di Dio creatore e Padre.</p> <p>Intuire e riconoscere le caratteristiche e la missione della Chiesa.</p> <p>Conoscere e verbalizzare la vita di Gesù.</p> <p>Conoscere il significato della preghiera come dialogo.</p> <p>Conoscere il significato e la specificità del "Padre Nostro".</p>	<p>L'ambiente e i segni della presenza di Dio creatore.</p> <p>La Chiesa e la sua missione.</p> <p>La vita di Gesù e il suo messaggio.</p> <p>La preghiera e il dialogo tra uomo e Dio.</p> <p>La preghiera "Padre Nostro".</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</li> <li>2. Ascoltare e comprendere le pagine bibliche fondamentali.</li> <li>3. Leggere e comprendere le pagine bibliche fondamentali.</li> <li>4. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali.</li> </ol>	<p>Intuire la struttura globale della Bibbia.</p> <p>Ascoltare e comprendere alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.</p> <p>Ascoltare e comprendere alcune pagine bibliche fondamentali.</p> <p>Analizzare semplici brani evangelici riguardanti alcuni miracoli e alcune "immagini" delle parabole.</p> <p>Ascoltare e comprendere alcune pagine bibliche fondamentali.</p> <p>Analizzare semplici brani evangelici riguardanti alcuni miracoli e alcune "immagini" delle parabole.</p>	<p>La Bibbia: struttura e composizione.</p> <p>Brani evangelici: racconti e messaggio.</p> <p>Semplici brani evangelici: racconti e messaggio.</p> <p>Semplici brani evangelici: racconti e immagini.</p> <p>Semplici brani evangelici: racconti, messaggio e immagini.</p>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere i segni cristiani nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</li> <li>2. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</li> <li>3. Riconoscere i segni cristiani in particolare della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</li> <li>4. Conoscere il significato di gesti/segni liturgici propri della religione cattolica.</li> </ol>	<p>Saper cogliere il significato dei segni/gesti religiosi nel proprio ambiente di vita.</p> <p>Conoscere la storia della nascita di Gesù e cogliere i segni cristiani del Natale.</p> <p>Conoscere la storia della vita di Gesù e cogliere i segni cristiani della Pasqua.</p> <p>Conoscere il significato di gesti/segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc. ).</p>	<p>Segni/gesti religiosi e ambiente vissuto.</p> <p>Natale: significato e messaggio.</p> <p>Pasqua: significato e messaggio.</p> <p>I gesti e i segni liturgici: preghiera, celebrazione...</p>
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio come insegnato da Gesù.</li> <li>2. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore del prossimo come insegnato da Gesù.</li> <li>3. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</li> <li>4. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</li> </ol>	<p>Intuire e riconoscere il valore dell'amore di Dio come esempio di vita.</p> <p>Intuire e riconoscere il valore dell'amore del prossimo come esempio di vita.</p> <p>Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia e nella comunità religiosa.</p> <p>Maturare il sentimento di solidarietà, carità, amicizia e tolleranza nei confronti di chi ci vive accanto.</p>	<p>I valori cristiani: l'amore di DIO.</p> <p>I valori cristiani: l'amore per il prossimo.</p> <p>Io e gli altri: valori e regole.</p> <p>Io e gli altri: solidarietà, tolleranza, carità e amicizia.</p>